

CHECK-LIST DEI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI ANOMALIE NELLA VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI

Il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di un soggetto giuridico, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale ente, ovvero ne risultano beneficiari in ultima istanza.

Qui di seguito si indicano le modalità pratiche per identificare il titolare effettivo, sia che si tratti di soggetti che abbiano una veste societaria, sia qualora si tratti di Enti quali fondazioni e Associazioni.

Criteri per l'individuazione della titolarità effettiva di operazioni poste in essere da soggetti diversi dalle persone fisiche - indicazioni ex art. 20 D.LGS 231/2007 e s.m.i.:

Il titolare effettivo di operazioni poste in essere da soggetti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente o il relativo controllo, ovvero il titolare del vantaggio economico.

1. Nel caso in cui il soggetto sia una società di capitali:
 - costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale, detenuta da una persona fisica;
 - costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25% del capitale, detenuta per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
2. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
3. Nel caso in cui il soggetto sia una fondazione o un'associazione o una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - i fondatori, ove in vita;
 - i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

Nel caso dei trust, i titolari effettivi si identificano (cumulativamente) nel fondatore (se ancora in vita), fiduciario o fiduciari, nel guardiano ovvero in altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, nei beneficiari o classe di beneficiari (che possono essere beneficiari del reddito o beneficiari del fondo o beneficiari di entrambi) e nelle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta, indiretta o altri mezzi.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti punti non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica (ma privo di personalità giuridica, quali le associazioni non riconosciute, i comitati, i condomini, le parrocchie).

Se nonostante i criteri sopra indicati non si riesca ad individuare il titolare effettivo è necessario compilare l'allegata check-list nei campi sottostanti e trasmetterla all'indirizzo:

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Le Pubbliche Amministrazioni sono, infatti, tenute a comunicare dati e informazioni relativi a operazioni sospette nell'ambito delle procedure indicate all'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007 (autorizzazioni o concessioni, procedure di scelta del contraente per lavori/servizi/forniture, concessione di contributi e finanziamenti pubblici a persone fisiche ed enti pubblici o privati) in particolare se legate alle anomalie che possono emergere dalle verifiche sulle dichiarazioni presentate dai soggetti richiedenti a prescindere da:

- rilevanza importo dell'operazione
- operazioni rifiutate o interrotte o eseguite da altri operatori.

Il sospetto deve essere basato su una valutazione di elementi oggettivi e soggettivi acquisiti sulla base dei seguenti criteri e dell'istruttoria normalmente avviata.

L'allegata check-list distingue le anomalie del soggetto da quelle dell'operazione e fornisce un ausilio all'identificazione di anomalie, con particolare riferimento alla figura del titolare effettivo, anche sulla base di alcuni indicatori¹ identificati da Banca d'Italia.

È fondamentale, comunque, ricordare che "l'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti a uno o più degli indicatori non è sufficiente a escludere che l'operazione sia sospetta; vanno valutati pertanto con la massima attenzione ulteriori comportamenti e caratteristiche dell'operazione che, sebbene non descritti negli indicatori, siano egualmente sintomatici di profili di sospetto". (fonte: istruzioni UIF 2018).

CHECK-LIST DA UTILIZZARE NEI CASI IN CUI NON SI RIESCA AD INDIVIDUARE IL TITOLARE EFFETTIVO.

ANOMALIE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE			
Indicatore di anomalia			
Dati rilevabili dall'istruttoria			
A) Residenza, sede, cittadinanza in:			
A.1 Indicare il Paese della sede o della residenza			
	SI	NO	NON SO
B) Anomalie nei Rapporti instaurati Reticenza nel fornire:			
B.1 documenti o informazioni inerenti l'operazione			
B.2 documenti o informazioni atti a individuare l'effettivo beneficiario dell'operazione			
Presenza di situazioni in cui i soggetti:			
B.3 variano ripetutamente le informazioni fornite;			
B.4 forniscono informazioni incomplete o erranee			
C) Documentazione che sembra non veritiera o dubbia:			
C.1 presenza di dati discordanti tra loro			
D) Indirizzo o domiciliazione fiscale anomali:			
D.1 indirizzo diverso dal domicilio, dalla residenza o dalla sede tali da ipotizzare domiciliazioni di comodo			
E) Collegamenti con organizzazioni no profit o non governative con:			
E.1 connessioni			

nell'indirizzo, dei rappresentanti o del personale, non giustificate			
E.2 titolarità di rapporti riconducibili a nominativi ricorrenti			
E.3 connessioni con soggetti che esercitano analoga attività con fini di lucro			
F) Sembra agire per conto di altri:			
F.1 titolare accompagnato da altri soggetti non direttamente coinvolti, ma molto interessati all'operazione			
F.2 PEC o email di un soggetto diverso da chi ha presentato la richiesta			
F.3 rilascio di deleghe o procure per evitare contatti diretti			
G) Indici reputazionali negativi relativi al titolare effettivo.			
G.1 sussistenza di procedimenti penali, (quando tale informazione è nota e non coperta da obblighi di segretezza)			
G.2 sussistenza di procedimenti per danno erariale, se l'informazione è nota			
H) Relativamente al soggetto giuridico, presenza di amministratori:			
H.1 sottoposti a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale			
H.2 sottoposti ad altri provvedimenti di sequestro			
H.3 che rivestono cariche pubbliche			

I) Assetti societari caratterizzati da:(da compilarsi nel caso di appalti/contratti o richieste di concessioni/autorizzazioni commerciali e/o immobiliari)			
I.1 presenza di trust, fiduciarie, fondazioni,international business company e ulteriori soggetti giuridici che possono essere strutturati in maniera tale da beneficiare dell'anonimato e permettere rapporti con banche di comodo o con società aventi azionisti fiduciari			
I.2 ripetute e/o improvvise modifiche			
I.3 mancanza di modifiche nonostante la società sia in perdita o in forte difficoltà finanziaria			
I.4 recente costituzione e improvvisa cessazione dell'attività			
I.5 presenza di soggetti prestanomi che amministrano e controllano la società			
I.6 assetto proprietario opaco o complesso(catene partecipative o forme giuridiche che impediscono o ostacolano l'individuazione del titolare effettivo)			
La sezione che segue va compilata SOLO in caso di APPALTI/CONTRATTI PUBBLICI			
J) In assenza dei requisiti richiesti dal Codice Appalti:			
J.1 presenza di rilevanti mezzi finanziari privati			

anche di incerta provenienza o non compatibili con il profilo economico patrimoniale dell'impresa			
J.2 presenza di forte disponibilità di anticipazioni finanziarie e di garanzie prive di idonea giustificazione			
K) Raggruppamento temporaneo illogico:			
K.1 sproporzionato rispetto al valore economico e alle prestazioni oggetto del contratto			
K.2 partecipante singolo a suo volta raggruppato o consorziato			
K.3 rete d'impresa il cui programma comune non contempla tale gara fra gli obiettivi strategici			
L) Avvalimento plurimo o frazionato con:			
L.1 concorrente che non dimostra effettiva disponibilità dei mezzi facenti capo all'impresa avvalsa e necessari all'esecuzione dell'appalto			
L.2 eccessiva onerosità o irragionevolezza dell'avvalimento desunti dal contratto stesso o da altri elementi assunti nel corso del procedimento			

ANOMALIE NELL'OPERAZIONE			
Indicatore di anomalia			
Dati rilevabili dall'istruttoria			
	SI	NO	NON SO
A. Soggetti estranei molto interessati o che sollecitano l'operazione:			
A.1 dipendenti della PA			
A.2 PEP (Persone Politicamente Esposte) ¹			
B. Presenza di richieste inusuali:			
B.1 richiesta di esecuzione in tempi particolarmente ristretti/numerosi solleciti			
B.2 presentazione di istanze/offerte (in caso di appalti) per conto di soggetti terzi in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività o al rapporto tra le parti			
C. Parametri economici: (da compilarsi nel caso di rapporto di partnership)			
C.1 dichiarazione di disponibilità economiche sproporzionate rispetto al profilo economico patrimoniale del soggetto richiedente			
C.2 offerta di garanzie personali da parte di soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati a prestare garanzie			
D. Presunzione di Illogicità:			
D.1 istanza presentata a PA dislocata in località distante dalla residenza, domicilio o sede del soggetto			
D.2 istanza che presuppone il sostentamento di ulteriori oneri a carico del richiedente			
E. Richiesta di finanziamento pubblico per scopi incoerenti o sospetti: (da compilarsi in caso di richiesta di contributi/finanziamenti)			
E.1 incompatibile con il profilo			

¹ Non rientrano in questa fattispecie le dinamiche di contrapposizione per il raggiungimento degli obiettivi.
Checklist anomalie antiriciclaggio

economico patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione			
E.2 presenza di dichiarazione di utilizzo incompatibile con la natura e lo scopo del finanziamento erogato			
E.3 contributo richiesto da più soggetti appartenenti allo stesso nucleo/gruppo, con presentazione delle medesime garanzie			
E.4 richiesto o da soggetto /associazione/ fondazione costituita e finalizzata solo per ottenere agevolazioni economiche, a seguito di:			
- repentine modifiche statutarie			
- cambiamenti di sede o trasferimenti			
E.5 presenza di dichiarazioni incoerenti o carenti di informazioni			
E.6 l'associazione o la società interessate risultano costituite in epoca corrispondente o molto prossima alla data di richiesta del contributo o sovvenzione			
La sezione che segue va compilata SOLO in casi di APPALTI/CONTRATTI PUBBLICI			
F) Presentazione di un'unica offerta nell'ambito di procedure di gara con:			
F.1 tempi ristretti			
F.2 requisiti di partecipazione stringenti			
F.3 costo della documentazione di gara sproporzionato rispetto all'importo della gara			
G) Offerta con ribasso anormalmente elevato in gare al prezzo più basso con:			
G.1 contratto caratterizzato da complessità elevata			
G.2 appalto con caratteristiche di ripetitività			
H) Prodotti e pratiche commerciali di nuova generazione, che includono l'utilizzo di meccanismi di distribuzione o di tecnologie innovativi per prodotti nuovi o preesistenti.			
I) Assenza di convenienza economica alla partecipazione e			

all'esecuzione del contratto per:			
I.1 dimensione aziendale			
I.2 località di svolgimento della prestazione distante dalla residenza, domicilio o sede del soggetto o comunque senza alcun legame con essi			
I.3 oneri da sostenere per richieste di modifica delle condizioni del contratto richieste dallo stesso contraente			
Casi di APPALTI/CONTRATTI PUBBLICI – fase esecuzione / gestione del contratto - e/o Servizi Finanziari			
J) Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione consistenti in:			
J.1 variazioni prestazioni originarie			
J.2 allungamento termini di ultimazione lavori, servizi, forniture			
J.3 rinnovi o proroghe al di fuori dei casi previsti			
J.4 significativo incremento dell'importo del contratto			
K) Operazioni ripetute e/o non giustificate di:			
K.1 cessione			
K.2 affitto di azienda o di un suo ramo			
K.3 trasformazione, fusione o scissione della società			
L) Subappalti e/o anomali perché:			
L.1 oltre la quota permessa			
L.2 senza preventiva indicazione in sede di offerta			
L.3 senza deposito del contratto di subappalto			
L.4 senza deposito della documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge			
M) Cessioni di crediti derivanti dall'esecuzione del contratto effettuate:			
M.1 nei confronti di soggetti diversi da banche e da intermediari finanziari con oggetto sociale l'esercizio di acquisto di crediti			
M.2 in assenza delle prescrizioni di			

forma e di previa notifica della cessione			
La sezione che segue va compilata SOLO in presenza di ISTANZE DI CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI			
N)Attività commerciali prive di capacità oggettive rispetto a:			
N.1 necessarie disponibilità economiche o patrimoniali			
N.2 legami con il luogo in cui si svolge l'attività (residenza, sede)			
O) Disponibilità di immobili senza plausibili giustificazioni derivanti da, ad esempio			
O.1 acquisto di beni immobili per importi rilevanti da parte di società scarsamente			
capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale			
O.2 acquisto e vendita di beni immobili, specie se di pregio, in poco tempo e con ampia differenza di prezzo fra vendita e acquisto			
O.3 ripetuti acquisti di beni immobili senza ricorso a mutui o altre forme di finanziamento			
O.4 operazioni di compravendita tra società dello stesso gruppo			
P) Richieste di licenze ripetute:			
P.1 senza avvio dell'attività produttiva			
P.2 da parte di società in perdita o in forte difficoltà finanziaria che però non modifica i propri assetti gestionali e operatività			
Q) Licenze di commercio richieste o acquistate			
Q.1 per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale			
Q.2 in assenza di legami con il luogo in cui si svolge l'attività (residenza, sede)			
R) Proposte di pagamenti illogiche o sospette:			
R.1 richieste di accredito su rapporti bancari o finanziari sempre			

diversi			
R.2 con modalità che evidenziano l'intenzione di ricorrere a tecniche di frazionamento del valore economico dell'operazione			
R.3 pagamento effettuato in un'unica soluzione invece che rateizzato come concordato			
R.4 con strumenti incoerenti rispetto alle prassi ordinarie			
R.5 con richiesta di estinzione anticipata o da parte di un terzo al rapporto negoziale			